

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00077 DEL 28 MAGGIO 2025

PROPOSTA N. 1066 DEL 2025

OGGETTO: Relazione sulla Performance 2024.

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 11.42, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	☒	☐	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	☒	☐	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	☒	☐	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	☐	☒	-----

Verbale di seduta n. 14

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Vicesegretario generale Ing. Vincenzo Ialongo

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 marzo 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 31 gennaio 2024, n. U00011 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026) e successive modifiche;

VISTO il Disciplinare sul Sistema dei controlli interni del Consiglio regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 28 febbraio 2022, n. 16;

VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati del Consiglio Regionale del Lazio adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 18 marzo 2021, n. 25;

VISTA la relazione sulla performance 2024 di cui all'allegato A;

RITENUTO di approvare la relazione sulla performance 2024;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

Delibera

1. di approvare la relazione sulla performance 2024 di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Vicesegretario generale e all'Organismo indipendente di valutazione del Consiglio regionale;
3. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Relazione sulla performance **Duemilaventiquattro**

SOMMARIO

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni	3
Chi siamo	3
L'istituzione in sintesi	4
Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale.....	4
Cosa facciamo.....	7
2. Le strutture amministrative	10
3. Performance 2024	14
4. Albero della performance	15
Valore Pubblico.....	16
Obiettivi strategici	19
Obiettivi assegnati al personale dirigente	26
5. Il processo di valutazione	56
6. Valutazioni dei dirigenti	58

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni¹

Chi siamo

Il Consiglio Regionale è l'organo legislativo, rappresentativo della Regione, previsto dall'articolo 121 della Costituzione Italiana. Oltre ad esercitare la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, esso "concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo, nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione"².

È un organo della Regione che, analogamente ad altri organi di rilevanza costituzionale, dispone di propri regolamenti, bilancio e personale autonomi rispetto a quelli della Giunta Regionale³.

Tale autonomia è stata peraltro considerevolmente rafforzata dall'articolo 24 dello Statuto della Regione, ai sensi del quale:

"Il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale, che esercita con le modalità stabilite dai propri regolamenti interni. (comma 1)

Il Consiglio approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità del Consiglio stesso. (comma 2)

Le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti. Gli stanziamenti relativi ai trasferimenti al Consiglio costituiscono spese obbligatorie per la Regione. (comma 3)

Lo stanziamento complessivo del bilancio di previsione del Consiglio è incluso nel bilancio della Regione e le risultanze finali del conto consuntivo sono ricomprese nel rendiconto generale della Regione. (comma 4)".

I consigli regionali, essendo rappresentativi della comunità regionale, perseguono finalità collettive garantendo il riconoscimento e la tutela dei diritti e degli interessi legittimi dei cittadini, singoli e associati. Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, tali organismi sono stati dotati di una particolare autonomia. Il Consiglio, soggetto dotato di autonomia organizzativa e patrimoniale, ha un proprio ruolo organico ed una contrattazione autonoma rispetto alla Giunta regionale. Nelle sue funzioni rientra, pertanto, anche l'individuazione e gestione di una propria dotazione organica, con attività che vanno dal reclutamento all'aggiornamento continuo, agli avanzamenti di carriera, al conferimento di incarichi, all'esame delle posizioni e dei risultati realizzati. I rappresentanti della parte pubblica in seno alla delegazione trattante sono nominati dall'Ufficio di presidenza. L'organo di indirizzo politico-amministrativo è l'Ufficio di presidenza il cui ruolo e i relativi compiti sono disciplinati dall'articolo 22 dello Statuto della Regione:

"L'Ufficio di presidenza predispone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Consiglio regionale ed esercita funzioni inerenti all'autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile del Consiglio, secondo quanto stabilito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 1)

L'Ufficio di presidenza assicura ai gruppi consiliari le risorse necessarie per un libero ed efficace svolgimento delle loro funzioni e dispone l'assegnazione di risorse aggiuntive in misura proporzionale alla presenza femminile nei gruppi stessi, con le modalità stabilite dal regolamento dei lavori del Consiglio. Garantisce e tutela le prerogative e l'esercizio dei diritti dei consiglieri ed assicura l'adeguatezza delle strutture e dei servizi alle funzioni del Consiglio. Esercita ogni altro compito attribuito dallo Statuto, dalla legge regionale e dai regolamenti interni. (comma 2)

Quando è rinnovato il Consiglio, l'Ufficio di presidenza resta in carica, per i soli atti indifferibili ed urgenti, fino alla prima seduta della nuova Assemblea. (comma 3)

Il regolamento dei lavori del Consiglio prevede idonee forme di pubblicità degli atti dell'Ufficio di presidenza. (comma 4)".

¹ Per i dati e le informazioni riportati nella presente Relazione si fa riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024.

² Articolo 23, comma 1, della legge regionale statutaria 11 novembre 2004, n. 1.

³ La Giunta regionale è l'organo di governo della Regione, come stabilito dall'articolo 121 della Costituzione. È un organo collegiale composto dal Presidente della Giunta regionale e dagli assessori, in quanto tale, vige il principio della responsabilità politica solidale dei suoi componenti. Il numero dei componenti della giunta, previsto nei rispettivi statuti regionali, varia da regione a regione.

L'istituzione in sintesi

Presidente: Antonio **Aurigemma**

Vicepresidenti: Giuseppe Emanuele **Cangemi** – Enrico **Panunzi**

Consiglieri segretari: Fabio **Capolei** – Micol **Grasselli** – Valerio **Novelli**

Consiglieri: 50 più il Presidente della Regione

Commissioni permanenti: 13

Commissioni speciali: 4

Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali

Giunte: 2

Gruppi consiliari: 11

Organi di controllo e garanzia istituiti presso il Consiglio regionale

Comitato regionale di controllo contabile (Co.Re.Co.Co)

Il Comitato regionale di controllo contabile, (Co.Re.Co.Co.) è previsto dall'articolo 70 dello Statuto regionale ed è composto dal Presidente e da quattro componenti. Lo Statuto attribuisce al Co.Re.Co.Co. compiti di riferire al Consiglio regionale sulla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, sul rispetto del bilancio regionale di previsione, sull'adeguatezza e completezza della documentazione contabile, sulla regolarità degli adempimenti fiscali, sul rendiconto generale regionale. Il Presidente del Co.Re.Co.Co. è eletto dal Consiglio regionale, tra i propri componenti a maggioranza, nella seduta successiva a quella nella quale si è provveduto all'elezione del Presidente del Consiglio regionale e dei componenti dell'Ufficio di presidenza. Successivamente all'elezione del Presidente del Co.Re.Co.Co., il Consiglio elegge, con unica votazione a scrutinio segreto, nel proprio seno, i quattro componenti del Comitato stesso. I componenti del Co.Re.Co.Co. restano in carica per l'intera legislatura, salvo i casi di dimissioni o di grave impedimento. La funzione di Presidente e di componente del Co.Re.Co.Co. è incompatibile con quella di componente della Giunta e dell'Ufficio di presidenza. Lo Statuto prevede altresì che il Co.Re.Co.Co. possa attivare forme di collaborazione con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti nonché richiedere alla stessa pareri in materia di contabilità pubblica, in conformità a quanto previsto dalla normativa statale vigente. Le relazioni che la sezione regionale di controllo della Corte dei conti invia al Consiglio sono assegnate per il relativo esame al Co.Re.Co.Co. che riferisce in merito alle commissioni permanenti competenti per materia.

Presidente: Eleonora **Mattia**

Componenti: Eleonora **Berni** – Cosmo **Mitrano** – Nazzareno **Neri** – Marietta **Tidei**

Consiglio delle Autonomie locali (CAL)

L'articolo 123, comma quarto, della Costituzione prevede che *"In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali"*. Lo Statuto della Regione Lazio, all'articolo 66, definisce il CAL "organo rappresentativo e di consultazione degli enti locali, ai fini della concertazione tra gli stessi e la Regione", stabilendo che sia istituito presso il Consiglio regionale. Il CAL, pertanto, rappresenta la sede istituzionale nell'ambito della quale gli enti locali sono chiamati ad assumere posizioni comuni in ordine alle scelte di politica legislativa e di programmazione territoriale ed economico-sociale che li vedano coinvolti o che comunque attengano ai loro interessi. Con la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 è stata data attuazione alle norme statutarie che riguardano il CAL, ed in particolare è stata stabilita la composizione dell'Organo che consta di 40 membri tra quelli di diritto e quelli di natura elettiva, le funzioni ed i compiti che è tenuto a perseguire. La l.r. 1/2007, inoltre, prevede che il CAL abbia un Ufficio di presidenza composto dal Presidente del CAL, da due vicepresidenti e tre consiglieri segretari.

Presidente: Luisa **Piacentini**

Vicepresidenti: Giammarco **Florenzani** - Pietro **Nocchi**

Consiglieri segretari: Marco **Benedetti** - Armando **Cipolloni** - Aura **Contarino**

Difensore civico

Il Difensore Civico della Regione Lazio, previsto dall'articolo 38 dello Statuto del 1971 e confermato dall'articolo 69 del Nuovo Statuto, è stato istituito dalla legge regionale 28 febbraio 1980, n. 17 al fine di tutelare il cittadino dagli abusi, ritardi, negligenze commesse dall'amministrazione pubblica ed assicurare il buon andamento, la correttezza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Difensore: Marino **Fardelli**

Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com)

Il Corecom è organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ed è altresì organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo. Con la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 sono state determinate la composizione del Comitato, le funzioni ed i compiti che è tenuto a realizzare.

Il Presidente è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente; i quattro componenti sono nominati con decreto del Presidente della Giunta su designazione del Consiglio Regionale, in modo che sia garantito il ruolo delle opposizioni consiliari.

Presidente: Maria Cristina **Cafini**

Componenti: Oreste **Carracino** - Iside **Castagnola** - Federico **Giannone** - Roberto Francesco **Giuliano**

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è stato istituito dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 ai sensi della quale, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone presenti negli istituti penitenziari siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro. Rientra tra i compiti del Garante, altresì, proporre agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone. Il Garante, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale di due coadiutori.

Garante: Stefano **Anastasia**

Coadiutori: Manuel **Cartella** – Sandro **Compagnoni**

Garante dell'infanzia e dell'adolescenza

Il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, istituito dalla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38, vigila sull'applicazione nel territorio regionale della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989; vigila sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali, in ambienti esterni alla propria famiglia al fine di segnalare ai servizi sociali ed all'autorità giudiziaria situazioni che richiedono interventi immediati d'ordine assistenziale e giudiziario; diffonde la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Garante, ove rilevi gravi situazioni di rischio e di danno per i minori, provvede a denunciarle alle autorità competenti ed a riferirle agli organi della Regione.

Garante: Monica **Sansoni**

Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità

Il Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità è stato istituito dalla legge regionale 27 luglio 2023, n. 7 al fine di promuovere la piena tutela dei diritti e degli interessi delle persone con disabilità, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dall'articolo 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 13 dicembre 2006, ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009, n. 18.

Il Garante non è, a tutt'oggi, nominato.

Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL)

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è un organo di consulenza del Consiglio e della Giunta regionale, previsto dall'articolo 71 dello Statuto e istituito dalla legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13, contribuisce all'elaborazione della normativa e della programmazione di carattere economico-sociale della Regione. Il Presidente del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è nominato dal Presidente della Regione. Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro è composto da sessanta membri, rappresentanti di organizzazioni imprenditoriali, sindacali, sociali e delle Università nonché di esperti in materie economico-giuridiche e sociali e nelle tematiche comunitarie.

L'organismo non è, a tutt'oggi, nominato.

Cosa facciamo

Il Consiglio regionale del Lazio è l'organo rappresentativo dell'intera comunità regionale e svolge le funzioni attribuite dall' articolo 23 dello Statuto.

In particolare, esso **“esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo** nonché ogni altra funzione conferitagli da norme costituzionali, statutarie e da leggi dello Stato e della Regione”.

Per la peculiarità delle funzioni istituzionali attribuite e al fine di poter esercitare tali funzioni in piena indipendenza, il Consiglio regionale: ha piena autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e di gestione patrimoniale; approva il proprio bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo; le risorse necessarie per il funzionamento del Consiglio sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti (articolo 24 dello Statuto).

Il Consiglio regionale ha il compito di contribuire, con un ruolo di indirizzo e controllo rispetto all'azione dell'esecutivo, all'elaborazione di politiche regionali che possano sempre meglio realizzare gli obiettivi statutari:

- **tutela dei diritti e dei valori fondamentali degli individui:** l'articolo 6 dello Statuto, affermando la centralità e la dignità di ogni essere umano, prevede che la Regione faccia propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani riconoscendo il primato della persona e della vita e, tra gli altri, il diritto alla libertà, all'uguaglianza, all'informazione e al lavoro, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché il diritto degli anziani ad un'esistenza dignitosa;
- **sviluppo civile e sociale:** l'articolo 7 dello Statuto, ispirandosi al principio di solidarietà, attribuisce alla Regione il compito di promuovere le iniziative volte ad assicurare ad ogni persona condizioni per una vita libera e dignitosa, promuovendo la salvaguardia della salute, la piena occupazione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, la disponibilità abitativa, la mobilità, la diffusione dell'istruzione e della cultura;
- **sviluppo economico:** l'articolo 8 dello Statuto attribuisce alla Regione l'obiettivo dello sviluppo economico e del miglioramento della qualità della vita della popolazione secondo criteri di compatibilità ecologica e di agricoltura sostenibile, riconoscendo il mercato e la concorrenza e allo stesso tempo prevedendo che l'iniziativa economica privata non possa svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana;
- **valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale:** la Regione ha il compito, in virtù di quanto previsto dall'articolo 9 dello Statuto, di valorizzare e tutelare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio naturale, culturale, artistico e monumentale.

In particolare, l'amministrazione del Consiglio regionale ha il compito di **supportare l'attività legislativa, di indirizzo e controllo politico-amministrativo dei consiglieri regionali**, da una parte migliorando il proprio livello di efficienza, efficacia ed economicità e, dall'altra, aumentando il proprio livello di trasparenza e di prevenzione della corruzione, diventando sempre più aperta e partecipata rispetto alle istanze dei cittadini.

Il principale "prodotto" (output) del Consiglio regionale, sin dall'istituzione delle Regioni nel 1970, è il complesso normativo delle leggi regionali e la relativa attività di indirizzo e controllo.

Il procedimento legislativo, articolato nelle fasi dell'**iniziativa**, **istruttoria**, **approvazione** ed **integrativa dell'efficacia**, è disciplinato dallo Statuto regionale e dal Regolamento dei lavori del Consiglio.

Iniziativa. Ai sensi dell'articolo 37 dello Statuto, l'iniziativa legislativa spetta: a ciascun consigliere regionale; alla Giunta regionale; a ciascun Consiglio provinciale, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta; ai Consigli comunali, in numero non inferiore a cinque, con deliberazioni adottate a maggioranza assoluta, che rappresentino congiuntamente una popolazione di almeno diecimila abitanti; agli elettori della Regione in numero non inferiore a diecimila; al Consiglio delle autonomie locali (CAL), con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, relativamente alle funzioni degli enti locali, ai rapporti tra gli stessi e la Regione e alla revisione dello Statuto. Le proposte di legge, sottoscritte dai proponenti, vengono presentate al Presidente del Consiglio redatte in articoli ed accompagnate da una relazione illustrativa (articolo 53 e 54 Regolamento). *La disciplina in materia di iniziativa popolare e da parte degli enti locali è contenuta nella legge regionale 17 giugno 1980, n. 63.*

Istruttoria. Il Presidente del Consiglio, a seguito della presentazione, decide sulla ricevibilità formale e ne dà comunicazione all'Aula nella prima seduta successiva (articoli 55, comma 1, e 4, comma 3, lettera *f*) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Assegna ciascuna proposta alla commissione competente per materia (commissione primaria), incaricata di riunirsi in sede referente per l'esame della stessa. Oltre alla commissione primaria, la proposta può essere assegnata ad altre commissioni (commissioni secondarie), con il compito di esprimere, in sede consultiva, il proprio parere sulla proposta direttamente alla commissione primaria (articolo 33, comma 1, lettera *a*) dello Statuto e articolo 55, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Va sottolineato che le proposte di legge concernenti le materie di competenza del Consiglio delle autonomie locali (CAL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti sono trasmesse al CAL stesso ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 67 dello Statuto e articolo 11 della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1). Inoltre, le proposte di legge concernenti temi di rilevante interesse per la Regione, rientranti nelle materie di competenza del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL), oltre che all'assegnazione alle commissioni consiliari competenti, sono trasmesse al CREL stesso, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio (articolo 71 dello Statuto regionale e articolo 5 della legge regionale 23 ottobre 2006, n. 13).

Esame in commissione primaria.

La commissione primaria incaricata di esaminare in sede referente la proposta di legge presenta all'Aula la propria relazione (allegando il testo licenziato dalla stessa) entro il termine di tre mesi dall'assegnazione, salvo che l'Aula, su richiesta della commissione, fissi un termine ulteriore che non può oltrepassare altri tre mesi (articolo 63, commi 1 e 3 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Se è stata dichiarata l'urgenza della proposta, il termine è ridotto.

Pareri delle commissioni secondarie.

La commissione secondaria incaricata di esprimere in sede consultiva il proprio parere (non vincolante) sulla proposta deve trasmettere lo stesso alla commissione primaria, di norma, entro otto giorni (o tre giorni nel caso di urgenza).

Particolare importanza riveste l'attività consultiva svolta dalla Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e programmazione dal cui parere non è possibile prescindere. A tale commissione compete esprimere parere sulle conseguenze di carattere finanziario e su quelle riguardanti il programma economico regionale in ordine alle proposte "implicanti entrate o spese ovvero rilevanti ai fini della programmazione" (articolo 59, comma 1 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale).

Approvazione. Ogni proposta è discussa, approvata articolo per articolo e, nel suo complesso, approvata con una votazione finale (articolo 36 dello Statuto). Il procedimento inizia in Aula con la discussione sulle linee generali della proposta (articolo 65 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e, al termine della stessa, si passa alla discussione sui singoli articoli e sui relativi emendamenti (articoli 66 e 67 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). Chiusa la discussione si procede a votare l'articolato della proposta. Concluse tali procedure si procede alle dichiarazioni di voto (articolo 38 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale) e successivamente alla votazione finale della proposta che deve avvenire a scrutinio palese e per appello nominale (72 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale). La proposta si intende approvata se esprimono voto favorevole la maggioranza dei presenti e sia rispettato il numero legale, salvo che lo Statuto non preveda una maggioranza più elevata (come, ad es., per la legge elettorale). Il Presidente del Consiglio può assegnare alla competente commissione permanente le proposte in sede redigente, su richiesta unanime della stessa commissione o della Conferenza dei presidenti dei gruppi. In tal caso l'Aula si riserva solo di procedere alla votazione finale della proposta, demandando l'approvazione dell'articolato alla commissione redigente (articolo 33, comma 1, lett. b), e 2 dello Statuto regionale).

Integrativa dell'efficacia. I competenti uffici del Consiglio svolgono il coordinamento formale della deliberazione legislativa (se autorizzato ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale), apportandovi, ove occorrono le necessarie correzioni di forma.

La deliberazione legislativa firmata dal Presidente del Consiglio viene trasmessa al Presidente della Regione, il quale procede alla sua promulgazione entro trenta giorni dall'approvazione. Ove il Consiglio, a maggioranza dei propri componenti, ne dichiari l'urgenza, la legge regionale è promulgata nel termine da esso stabilito (articolo 39, comma 2 dello Statuto). La legge, che porta la data e il numero della promulgazione, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (c.d. vacatio legis), salvo che la legge stessa non abbia previsto un termine diverso (più lungo o più breve) (articolo 39, comma 3 dello Statuto).

È possibile sintetizzare e raggruppare in cinque principali ambiti i servizi forniti da dette strutture per il supporto delle attività dell'Assemblea legislativa regionale:

- 1) assistenza e consulenza al processo di formazione delle decisioni (deliberazioni legislative, atti di programmazione e amministrazione, atti di indirizzo politico) del Consiglio regionale (pareri e documentazione giuridica, finanziaria, statistica, socio-economica, drafting);
- 2) assistenza di tipo procedurale alla costituzione e modifica degli organi, allo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, delle commissioni e delle giunte (redazione e conservazione degli atti, certificazione dei procedimenti e dei testi approvati);
- 3) supporto amministrativo e logistico ai consiglieri ed agli organi: gestione indennità, gestione sedi e servizi connessi;
- 4) supporto all'attività ispettiva, di controllo e valutazione delle modalità di attuazione delle leggi, dei piani e dei programmi (compresa la verifica delle rendicontazioni spettanti all'esecutivo, agli enti ed alle agenzie regionali);
- 5) comunicazione e informazione dell'attività politico-istituzionale.

Tra i servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale alla collettività regionale, ci sono quelli aventi contenuto informativo relativi a:

- 1) pubblicazione delle leggi regionali;
- 2) procedimenti legislativi e più in generale ai processi decisionali in itinere presso le commissioni consiliari e l'Aula.

Altri, invece, sono veri e propri servizi erogati ai cittadini, sia in forma singola che associata, dai così detti organismi autonomi di tutela che risultano incardinati, dal punto di vista organizzativo, presso il Consiglio regionale:

- 1) Difensore civico;
- 2) Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- 3) Garante dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 4) Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità;
- 5) Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.).

Tali servizi resi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale sono rivolti principalmente al sistema regionale delle autonomie locali e ai soggetti collettivi portatori di interessi sociali ed economici (associazioni imprenditoriali e professionali, sindacati, etc.), che partecipano per l'appunto ai processi di formazione delle politiche pubbliche regionali. In particolare, sono individuabili quali stakeholder:

- interni i consiglieri regionali, primi titolari dell'iniziativa legislativa e fruitori diretti dell'attività di supporto, istruttoria e consulenza svolta dagli uffici del Consiglio.;
- esterni i cittadini residenti nella regione Lazio, sia in forma singola che associata, destinatari dell'attività legislativa regionale ma anche, sempre di più, promotori della stessa.

2. Le strutture amministrative

Il sistema organizzativo del Consiglio regionale, così come quello della Giunta regionale, è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche.

La legge regionale 6/2002, in armonia con quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, prevede la distinzione delle attività fra organi di governo e dirigenza regionale, attribuendo ai primi quelle attinenti all'indirizzo e al controllo ai secondi quelle concernenti la gestione.

La legge 6/2002 prevede che l'Ufficio di presidenza adotti il Regolamento di organizzazione nel quale sono disciplinati nel dettaglio: l'organizzazione dei servizi del Consiglio, le dotazioni organiche dei ruoli del personale e della dirigenza, i profili professionali, la trasparenza totale, sia per quanto riguarda l'attività rivolta all'utenza e ai soggetti esterni all'amministrazione, sia per quanto riguarda l'attività dell'organizzazione e la semplificazione delle procedure, l'accesso ai ruoli del personale e della dirigenza del Consiglio e le relative modalità e procedure concorsuali, le modalità ed i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali nonché l'assegnazione delle funzioni vicarie e degli incarichi ad interim, i criteri per l'individuazione delle posizioni dirigenziali individuali, il sistema dei controlli interni, le modalità di adozione e i contenuti specifici del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, le responsabilità dei dipendenti ed i relativi procedimenti disciplinari, le strutture di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, la competenza, la responsabilità, la partecipazione al procedimento amministrativo, gli aspetti organizzativi interni connessi allo svolgimento delle conferenze di servizi, l'accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, nonché le procedure di autocertificazione e di presentazione dei documenti in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ogni altro aspetto inerente al sistema organizzativo del Consiglio ed al rapporto di lavoro del personale dipendente, per quanto non di competenza dei contratti collettivi, che si rendesse necessario regolamentare per dare completezza alla disciplina gestionale dell'attività del Consiglio regionale.

Si riportano, di seguito, le principali competenze assegnate al Segretario generale, vicesegretario generale e ai servizi dalla legge regionale e dal regolamento di organizzazione del Consiglio.

Segretario generale

Il Segretario generale del Consiglio, ai sensi dell'articolo 34 della l.r. 6/2002, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di presidenza, svolge tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata dei servizi del Consiglio ed esercita, altresì, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

In particolare, le competenze attribuite al Segretario generale possono essere ricomprese nei seguenti ambiti:

- a) con riferimento alle attività di supporto agli organi istituzionali del Consiglio: assicura assistenza e consulenza tecnico-giuridica all'Aula, alle commissioni, alle giunte ed ai titolari di iniziativa legislativa; sovrintende ad ogni adempimento relativo alla presentazione dei progetti di legge, regolamento e di provvedimento amministrativo nonché agli adempimenti istruttori relativi alla programmazione dei lavori dell'Aula e delle Commissioni; fornisce consulenza in ordine alle procedure regolamentari e sovrintende alla raccolta e all'elaborazione dei precedenti regolamentari; sovrintende ad ogni adempimento relativo all'attività del Consiglio regionale in tema di sindacato ispettivo e di indirizzo politico; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'attività di verbalizzazione e resocontazione delle sedute dell'Aula, delle commissioni e delle giunte; sovrintende ad ogni adempimento connesso all'elezione dei consiglieri regionali; sovrintende ad ogni adempimento amministrativo di competenza del Consiglio in materia di referendum e di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali; sovrintende al coordinamento formale dei testi approvati dalle commissioni e dall'Aula; sovrintende alla verifica dell'incidenza sull'ordinamento preesistente, della legittimità e della coerenza con le tecniche redazionali dei progetti di legge (Analisi Tecnico Normativa: ATN); sovrintende al monitoraggio dell'attuazione delle leggi; assicura la consulenza giuridica attraverso la redazione di pareri di ca-

rattere generale sull'interpretazione della normativa vigente; sovrintende ad ogni adempimento di spettanza del Consiglio derivante dall'appartenenza all'Unione europea; sovrintende all'assistenza tecnico-documentaria, anche mediante la redazione e diffusione di rassegne normative e giurisprudenziali, agli organi consiliari, ai soggetti titolari dell'iniziativa legislativa ed ai gruppi consiliari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione regionale, statale, europea e straniera; assiste il Presidente del Consiglio nei lavori della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali; assiste l'Ufficio di presidenza nell'esercizio delle sue funzioni; sovrintende all'istruttoria relativa alle nomine e designazioni di competenza del Consiglio; assicura alla commissione speciale Giubileo 2025 il necessario supporto per l'esercizio delle funzioni assegnate alla stessa dalla legge regionale 6/2023;

- b) nell'ambito dell'attività gestionale: sovrintende all'implementazione, all'aggiornamento e alla manutenzione delle banche dati normative; sovrintende al funzionamento della biblioteca del Consiglio regionale; cura e coordina l'aggiornamento del Regolamento di organizzazione sulla base delle proposte dei servizi; cura, in raccordo con l'Avvocatura regionale, la gestione del contenzioso; sovrintende al ciclo di gestione della prestazione e dei risultati; cura i rapporti con le organizzazioni sindacali ed organizza i lavori attinenti alla contrattazione decentrata; sovrintende agli adempimenti connessi alla gestione del protocollo generale, degli archivi e della ricezione e distribuzione della corrispondenza; sovrintende all'implementazione e all'attuazione delle procedure relative al controllo di gestione; sovrintende allo svolgimento dell'attività di Internal Auditing; cura ogni adempimento previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e, in particolare, quelli di cui alla legge 190/2012.

Vicesegretario generale

L'articolo 23, comma 47, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, modificando il comma 3 dell'articolo 38 della l.r. 6/2002, ha previsto che “[...] *L'Ufficio di presidenza può attribuire a un Direttore di servizio la funzione di Vicesegretario generale con il compito di coadiuvare il Segretario generale nell'esercizio delle sue funzioni e di sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento [...]*”.

Servizio Amministrativo

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, all'adozione di ogni atto concernente la gestione giuridica ed economica del personale, sovrintende ad ogni adempimento in materia di bilancio e ragioneria; cura i rapporti con l'istituto bancario cui è affidata la tesoreria, provvede agli adempimenti previsti per le proposte di legge di iniziativa consiliare dal comma 5, dell'articolo 39 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, svolge le funzioni di datore di lavoro relativamente ad ogni aspetto e adempimento previsto dalla normativa vigente anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, assicura la pianificazione degli interventi in materia di benessere organizzativo e vigila sul puntuale adempimento, da parte delle strutture del Consiglio competenti per materia, sulle iniziative intraprese, cura, in collaborazione con le strutture competenti per materia, le attività legate alla predisposizione e all'attuazione di misure in materia di welfare aziendale e servizi al personale, assicura assistenza al Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede altresì alle attività istruttorie per la sua costituzione da parte del Segretario generale e alla nomina dei componenti dello stesso, cura le iniziative finalizzate a dare attuazione ai principi di pari opportunità e di rispetto di genere nonché di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sovrintende agli adempimenti e formula indirizzi in materia di programmazione, organizzazione, sviluppo delle risorse umane, gestione dei ruoli del personale del Consiglio e fornisce all'Ufficio di presidenza gli elementi necessari per la determinazione della dotazione organica, supporta l'Ufficio di gabinetto del Presidente del Consiglio nelle attività amministrative e gestionali connesse alle attività di cerimoniale e all'esercizio di funzioni di rappresentanza del Consiglio regionale, cura gli adempimenti in materia di procedure amministrative e contabili relative alle iniziative di promozione delle finalità del Consiglio regionale e di rappresentanza del medesimo, deliberate dall'Ufficio di presidenza, sovrintende agli adempimenti in materia di partecipazioni e concessione di contributi, cura le attività connesse alla gestione degli eventi promossi dalle strutture amministrative del Consiglio regionale.

Servizio Tecnico

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende alla programmazione, alla progettazione, all'esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, sovrintende alla gestione degli edifici, nonché alla gestione e al controllo delle aree verdi, di pertinenza del Consiglio, sovrintende ai processi di informatizzazione degli atti e delle attività del Consiglio, anche sulla base degli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza, ed alla progettazione e allo sviluppo dei sistemi elaborativi, di comunicazione e di trasmissione delle informazioni, svolge tutti i compiti attribuiti dalla normativa vigente, e in particolare dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, al Responsabile per la transizione digitale (RTD), cura la gestione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici del Consiglio regionale, cura le iniziative di formazione ed addestramento degli utenti dei sistemi informativi del Consiglio, sovrintende ai servizi di economato e provveditorato, sovrintende al funzionamento dei servizi strumentali generali (magazzino, centro copie, legatoria, ecc.), assicura il pieno e puntuale svolgimento delle attività del Consiglio, anche attraverso le necessarie acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese le occorrenti utenze (acqua, energia elettrica, metano, gasolio, telefonia fissa e mobile ecc.), provvede a garantire le necessarie coperture assicurative, garantisce la sicurezza e la vigilanza negli edifici e gestisce i rapporti con l'autorità preposta all'ordine pubblico, sovrintende alle modalità di accesso alle sedi del Consiglio, sovrintende ad ogni adempimento in capo all'amministrazione nel suo ruolo di stazione appaltante, sovrintende alle procedure di affidamento di contratti pubblici, assicura le funzioni di struttura stabile a supporto dei RUP di cui all'articolo 31, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, cura in raccordo con gli enti e/o organismi competenti le iniziative e gli adempimenti in tema di servizi di mobilità aziendale, si raccorda con la competente struttura della Giunta regionale per le esigenze del Consiglio concernenti l'autoparco.

Servizio Comunicazione e relazioni esterne

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, cura le relazioni con il pubblico, sovrintende ad ogni adempimento previsto dalle norme disciplinanti le diverse tipologie di accesso agli atti e ai documenti del Consiglio, sovrintende alla comunicazione istituzionale del Consiglio regionale definendo e coordinando le strategie, gli obiettivi, le azioni e gli strumenti, assicura le attività in materia di informazione, promuove conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, promuove l'immagine del Consiglio regionale, sovrintende alla gestione e al trattamento dei dati personali e alla tutela dei dati personali, sovrintende ad ogni adempimento in ordine alla pubblicazione degli atti e degli avvisi del Consiglio regionale nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della Regione, nel sito istituzionale e nella rete intranet nonché, laddove previsto, nelle testate giornalistiche.

Servizio Organismi di controllo e garanzia

Il servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Consiglio regionale, sovrintende e coordina le strutture di cui all'articolo 15 ter, comma 1, nello svolgimento dei compiti assegnati alle stesse dall'allegato A quinquies, cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri regionali, cura ogni adempimento, ivi compresi quelli di natura fiscale e previdenziale, in materia di trattamento economico dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione previsti dallo Statuto e/o da leggi regionali nonché dei componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale, cura gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, in particolare dello stato patrimoniale, previsti dalla vigente normativa statale e regionale, per i titolari degli incarichi politici, cura gli adempimenti relativi all'erogazione delle risorse economiche, previste dalla normativa statale e regionale, ai gruppi consiliari, assicura assistenza agli altri organismi di raccordo istituzionale, di controllo, di garanzia e di consultazione previsti da leggi regionali e istituiti presso il Consiglio regionale, per ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale necessario all'esercizio delle relative funzioni.

L'incarico di Segretario generale è vacante.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. U00026 del 7 giugno 2023 ha designato, ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento, il direttore del servizio "Tecnico", l'Ing. Vincenzo Ialongo, allo svolgimento delle funzioni vicarie di Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio a decorrere dall'11 giugno 2023 e fino al conferimento del nuovo incarico di Segretario generale del Consiglio regionale.

Alla direzione delle seguenti strutture dirigenziali apicali istituite nell'ambito della Segreteria generale sono preposti:

il servizio Amministrativo: il dott. Fabio **Pezone**;

il servizio Tecnico: l'ing. Vincenzo **Ialongo**;

il servizio Comunicazione e relazioni esterne: vacante;

il servizio Organismi di controllo e garanzia: vacante.

3. Performance 2024

La sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, in coerenza ed in prosecuzione con quanto indicato nei precedenti piani, ha individuato le seguenti cinque dimensioni di valore pubblico: “Fiducia nelle istituzioni”; “Servizi ai cittadini”; “Qualità della formazione delle leggi”; “Salute organizzativa”; “Ambiente e sostenibilità”.

Queste dimensioni, mirate a realizzare un **Consiglio di "qualità, agile, trasparente e digitale"**, intendono incrementare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività e dell'organizzazione amministrativa. In tale ottica, il Consiglio ha focalizzato la propria attenzione sul miglioramento dei servizi, sia per gli organi e organismi interni, sia per i cittadini e la comunità regionale. In questa prospettiva, ha continuato a mantenere la certificazione di qualità dei propri servizi. Inoltre, con l'obiettivo di valorizzare il proprio ruolo istituzionale, ha promosso un maggiore coinvolgimento dei cittadini, in particolare dei giovani, nelle istituzioni regionali. Infine, per quanto riguarda le persone diversamente abili, ha progressivamente attuato le misure previste dalla normativa sul riconoscimento della lingua dei segni.

Altre iniziative per un maggiore efficientamento della macchina amministrativa hanno incluso l'adozione di misure volte alla conclusione di tutte le attività prodromiche all'avvio della fase sperimentale di digitalizzazione e dematerializzazione dei lavori dell'Aula, delle commissioni e degli altri organismi consiliari; al miglioramento del livello di sostenibilità socio-ambientale dell'amministrazione e, in tale prospettiva, all'incremento alla resilienza del sistema energetico, all'individuazione delle best practice per ridurre il consumo energetico e formulare proposte per lo sviluppo della mobilità sostenibile per i dipendenti.

Con riferimento al personale dipendente, sono state attuate azioni e poste in essere iniziative volte a favorire il benessere organizzativo del personale, le pari opportunità e l'equilibrio di genere. Inoltre, sono state adottate misure indirizzate al miglioramento del livello di formazione del personale stesso, attraverso la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento nei quali particolare attenzione alle novelle normative di rilevante impatto sull'attività e sull'organizzazione dell'amministrazione.

In linea con le azioni degli anni precedenti, tali dimensioni mirano a incrementare la trasparenza amministrativa, la prevenzione della corruzione e una maggiore partecipazione democratica dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'istituzione.

In tale prospettiva la finalità è stata quella di promuovere una sempre maggiore partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il ricorso a strumenti di democrazia diretta, l'efficientamento dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; nonché quello di accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini. Dal punto di vista della prevenzione della corruzione, fermo restando il mantenimento della certificazione anticorruzione ISO 37001:2016, si dovrà, tuttavia, continuare a lavorare sulla formazione del personale, sulla rotazione dei dirigenti e del personale con posizione organizzativa, ad attuare comportamenti ispirati a principi di lealtà, trasparenza, correttezza, nei procedimenti di selezione ed affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture.

Nell'albero della performance riportato nel paragrafo successivo si rappresentano graficamente la Missione istituzionale, le dimensioni di valore pubblico e i principali outcome attesi.

4. Albero della performance

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE Il Consiglio regionale esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione, concorre alla determinazione dell'indirizzo politico regionale ed esplica le funzioni di controllo sull'attività dell'esecutivo. La struttura amministrativa svolge attività gestionali e di supporto alle funzioni istituzionali esercitate dai consiglieri regionali e ogni altra attività necessaria per il funzionamento del Consiglio regionale.				
Dimensione n. 1 <i>Fiducia nelle istituzioni</i>	Dimensione n. 2 <i>Servizi ai cittadini</i>	Dimensione n. 3 <i>Qualità della formazione delle leggi</i>	Dimensione n. 4 <i>Salute organizzativa</i>	Dimensione n. 5 <i>Ambiente e sostenibilità</i>
PRINCIPALI OUTCOME ATTESI	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI	PRINCIPALI OUTCOME ATTESI
-Mantenimento della certificazione di qualità dei servizi resi dal Consiglio regionale UNI EN ISO 9001; -Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale; -Accrescere il livello di visibilità e conoscenza delle attività istituzionali del Consiglio regionale da parte dei cittadini; -Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio regionale anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini; -Valorizzazione del ruolo e delle attività degli organi di controllo e garanzia; -Costituzione dell'archivio storico.	-Costruire e diffondere una cultura organizzativa capace di integrare sia le potenzialità della tecnologia sia le competenze delle persone per raggiungere i propri obiettivi; -Efficientamento dei processi e dei procedimenti amministrativi interni mediante il ricorso a strumenti telematici, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche e riduzione della spesa; -Razionalizzazione dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, attraverso l'ottimizzazione delle spese per servizi e forniture; -Attività di recupero, riordino, conversione, digitalizzazione, dematerializzazione del patrimonio documentale del Consiglio regionale; -Realizzazione di iniziative ed azioni volte all'inclusione delle persone con disabilità uditive; -Realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, da parte cittadini, con particolare riguardo ai cittadini ultrasessantacinquenni ed ai cittadini con disabilità.	-Miglioramento dell'efficacia delle proposte di legge e della predisposizione ed emanazione delle leggi regionali; -Garantire la partecipazione della collettività all'iter di formazione della normativa regionale.	-Miglioramento del livello qualitativo del personale attraverso la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento; -Miglioramento del livello di benessere organizzativo del personale e, in particolare, attraverso l'attuazione delle azioni/misure volte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	-Miglioramento del livello di sostenibilità ambientale mediante riduzione del consumo energetico e di produzione di CO2; - Promozione di politiche di riciclo dei materiali e di interventi finalizzati alla riduzione dell'uso della plastica.

Valore Pubblico

Il concetto di Valore Pubblico consente di mettere in luce l'impatto che la pubblica amministrazione genera in termini di benessere ed equità sociale.

I riferimenti principali per l'analisi del Valore Pubblico partono dalla Mission dell'Ente e dall'analisi dei bisogni degli stakeholder di riferimento. Inoltre, nel definire il Valore Pubblico della sua azione, il Consiglio regionale trae ispirazione anche da alcuni obiettivi dell'ONU definiti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Di seguito si evidenzia la correlazione degli obiettivi di Valore pubblico con l'albero della performance (paragrafo 5), gli obiettivi ONU- Agenda 2030 e quelli strategici e operativi.

Dimensione Valore Pubblico	Obiettivi strategici	Obiettivi Agenda ONU 2030	Obiettivi operativi
Dimensione n. 1 Fiducia nelle istituzioni	1.1 Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini	16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	1.1.1 Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	1.1.2 Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	1.1.3 Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza dell'autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia
			1.1.4 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale
		16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	1.1.5 Costituzione Archivio storico (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
Dimensione n. 2 Servizi ai cittadini	2.1 Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti	16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali	2.1.1 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.1.2 Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	2.1.3 Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1992
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	2.1.4 Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.1.5 Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
	2.2 Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	2.1.6 Analisi e verifica della costituzione dei fondi del personale per le risorse decentrate, costituiti ai sensi del CCNL comparto Funzioni locali e della normativa di riferimento, relativa alle annualità decorrenti dal 2013 fino al 2023
			2.2.1 Realizzazione di iniziative ed azioni volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità uditive (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	2.2.2 Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, da parte cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)
			2.2.3 Intervento di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" Comune di Roma, Via Chiarugi n. 21 (obiettivo da conseguire, complessivamente, in più esercizi finanziari con indicazione in ciascuno, nel rispettivo piano performance, delle strutture e /o settori interessati)

Dimensione Valore Pubblico	Obiettivi strategici	Obiettivi Agenda ONU 2030	Obiettivi operativi
Dimensione n. 3 Qualità della formazione delle leggi	3.1 Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali	16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	3.1.1 Disciplina nell'ambito del Regolamento dei lavori del Consiglio della qualità "dei testi normativi, ai fini della chiara formulazione e agevole interpretazione delle disposizioni ivi contenute", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, dello Statuto
			3.1.2 Analisi delle leggi regionali approvate ai fini dell'individuazione dei principali atti attuativi adottati nell'ambito dei quelli previsti da ciascuna legge" ed inserimento implementato del riferimento dei medesimi atti nella Banca dati delle leggi regionali presente nel sito nel Consiglio regionale
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	3.1.3 Studio e realizzazione di un progetto a supporto dell'attività di monitoraggio delle relazioni di risposta alle clausole valutative, comprensivo di calendarizzazione elettronica delle scadenze con relativi alert
		16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	3.1.4 Aggiornamento dell'elenco degli auditi, portatori di interessi migliorativi del processo di formazione delle leggi, per ogni singola commissione consiliare
		16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli	3.1.5 Aggiornamento del "Manuale delle procedure operative" per lo svolgimento delle attività dell'area Lavori Commissioni
			3.1.6 Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali, ai sensi della L.R. 28 Giugno 2013, n. 4
Dimensione n. 4 Salute organizzativa	4.1 Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale	5.5 Parità di genere; 8.8 Lavoro dignitoso	4.1.1 Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere
			4.1.2 Svolgimento di n. 24 h di attività formative ed informative per tutto il personale dipendente
Dimensione n. 5 Ambiente e sostenibilità	5.1 Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale	12.7 Promuovere pratiche che siano sostenibili	5.1.1 Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale;

Gli outcomes attesi degli obiettivi di “Valore pubblico” indicati nelle “Schede di esplicitazione degli obiettivi strategici” di cui all’Allegato 4 del PIAO 2024 – 2026 (sottosezione 2.2), sono stati raggiunti e relazionati nel paragrafo denominato “Obiettivi strategici” della presente Relazione.

Obiettivi strategici

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all’esercizio finanziario 2024, gli obiettivi strategici, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi (risultato ottenuto) circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati).

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 1 FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI					
SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 1.1					
				ESERCIZIO 2024	
Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini					
Obiettivi				Grado di raggiungimento	
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto		
a) Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 del Consiglio regionale	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia e Comunicazione e relazioni esterne	Atti propedeutici per la realizzazione degli obiettivi di cui alle lettere a) e b); numero iniziative/azioni realizzate per gli obiettivi di cui alle lettere c) e d); costituzione dell'Archivio Storico	L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI EN ISO 9001 (nota prot. RU n. 29217 del 19.12.2024).	100,00	
b) Mantenimento della certificazione UNI ISO 37001 del Consiglio regionale			L'Ente certificatore ha confermato la validità del certificato UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 29217 del 19.12.2024).	100,00	
c) Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza dell'autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia			Consiglio delle autonomie locali (CAL): sono state realizzati, in data 12.12.2024, n. 2 podcast aventi ad oggetto: 1) funzioni, organizzazione e attività del CAL; 2) utilizzo dei fondi europei da parte delle amministrazioni locali (nota prot. RU n. 28590 del 12.12.2024); Difensore civico: è stato pubblicato il questionario di gradimento dei servizi resi dal Difensore civico rivolto ai cittadini e predisposte slides esplicative della figura e dell'attività del Difensore civico per gli interventi pubblici da parte del Difensore, come il progetto denominato "Il Difensore civico sui banchi di scuola" (nota prot. RU n. 20028 del 27.08.2024); Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com): sono state progettate e realizzate le seguenti attività/iniziative: video spot realizzato in collaborazione con l'AGCOM per promuovere la conoscenza del Co.re.com Lazio sul territorio regionale; video spot realizzato in collaborazione con l'associazione di settore concernente una campagna di promozione sui social network fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva, utilizzando la lingua dei segni LIS; carta prepagata per un'azione dell'immagine del Co.re.com sui social attivata in data 24.05.2024 (nota prot. RU n. 20028 del 27.08.2024); Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: sono state progettate e realizzate, a titolo esemplificativo, le seguenti attività: tre edizioni del corso di formazione per "Curatore speciale del minore", svoltesi da gennaio a giugno 2024, in collaborazione con l'istituto A.C. Jemolo; una edizione del corso di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati conclusasi a luglio 2024; divulgazione ai diversi ordini professionali (degli avvocati, degli psicologi e degli assistenti sociali) e agli "Uffici di Piano" dei distretti socio-sanitari regionali, dei percorsi formativi di cui sopra, affinché gli stessi soggetti provvedessero a diffondere l'informazione (v. Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Lazio sottoscritto in data 15 aprile 2024); attivazione del nuovo sito web istituzionale a novembre 2024; protocollo di intesa, sottoscritto in data 16 ottobre, concernente il progetto denominato "Educazione, Rispetto, Legalità: fuori il bullismo dalla Scuola"; accordo biennale, ex art. 15 della l. 241/1990, con l'Istituto Professionale per i Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera Vincenzo Gioberti Roma, sottoscritto in data 6 novembre 2024; protocollo d'intesa con il Comitato italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS e l'Ufficio regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale, sottoscritto in data 20 novembre 2024 (nota prot. RU n. 29868 del 27.12.2024); Garante dell'infanzia e dell'adolescenza: sono state progettate e realizzate, a titolo esemplificativo, le seguenti attività: integrazione, a ottobre del 2024, degli accordi ex articolo 15 della l. 241/1990 con Sapienza Università di Roma e Università degli Studi di Roma Tor Vergata per l'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti; predisposizione di un accordo ex articolo 15 della legge 241/1990 tra il Garante dei detenuti e l'Istituto professionale statale per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera Amerigo Vespucci (nota prot. RU n. 20028 del 27.08.2024).	98,00	
			d) Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale	Sono state progettate e realizzate le seguenti iniziative (nota prot. RU n. 29821 del 27.12.2024): 1) "Ascolta il Consiglio" (Web TV) concernente la realizzazione di infografiche e podcast sulle attività istituzionali del Consiglio. Nell'ambito dei podcast è stato realizzato il "TG Consiglio"; 2) Implementazione canali social. Nel mese di luglio è stato attivato l'account di Instagram; 3) riattivazione e rielaborazione dell'App CRL (determinazione 20.12.2024, n. A01113).	100,00
			e) Costituzione Archivio storico	Lo stato di avanzamento lavori e il relativo certificato di pagamento con annessa documentazione amministrativo-contabile, ivi compreso lo stato finale dei lavori è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29374 del 20.12.2024.	100,00
Totale				99,60	
Grado di raggiungimento totale				99,60	

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 2 SERVIZI AI CITTADINI				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2.1				
				ESERCIZIO
				2024
Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
a) Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei consiglieri, degli ex consiglieri regionali, dei titolari degli organi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consultazione e di componenti degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale	Segreteria generale; servizi: Amministrativo, Tecnico, Organismi di controllo e garanzia	Numero atti/documenti digitalizzati concernenti la realizzazione degli obiettivi di cui alle lettere a) e b); consegna studi di fattibilità, elaborati, analisi e proposte; somministrazione questionari di gradimento	I fascicoli digitalizzati sono pari a n. 40 (nota prot. RU n. 631 del 9.01.2025).	100,00
b) Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti			I fascicoli digitalizzati e dematerializzati sono pari a n. 60 (nota prot. RU n. 1279 del 15.01.2025).	100,00
c) Accessibilità e conservazione digitale dell'archivio storico del Bollettino ufficiale della Regione mediante digitalizzazione dei bollettini ufficiali della Regione relativamente all'anno 1992			Sono stati digitalizzati n. 36 Bollettini ufficiali della Regione con i relativi supplementi ordinari. Dai fascicoli digitali sono stati estratti, in formato pdf accessibile, n.1480 i testi degli atti regionali in essi pubblicati. Inoltre, è stato redatto il "Dossier atti regionale 1992" pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nelle sezioni dedicate, link: https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_contenuti/Reporting_atti_regionali_1992.pdf (nota prot. RU n. 28797 del 16.12.2024).	100,00
d) Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale			Le attività realizzate sono le seguenti: - estrapolazione dei dati presenti nei server virtuali su Azure che gestiscono il sistema Patri-monio Web; -implementazione dei dati estrapolati da Patrimonio Web con i dati in possesso del Bilancio relativi alla gestione extracontabile degli ammortamenti, mediante la creazione di un file di Excel; -lavoro di coordinamento tra i file al fine di giungere a una bonifica completa dei cespiti da caricare nel sistema PATMOB, attraverso l'allineamento tra dati inseriti in contabilità (file extracontabile tenuto dall'area bilancio) e quelli inseriti nel sistema informativo del magazzino; -completamento mappatura dei cespiti allineati (complessivamente 12468 cespiti); -conclusione allineamento e trasmissione dei dati (13311 dati presenti nell'archivio degli am-mortamenti, di cui 2392 non presenti in archivio di magazzino e 17475 dati presenti nell'ar-chivio di magazzino, di cui 6556 non presenti in archivio degli ammortamenti). (nota prot. RU n. 28602 del 12.12.2024)	100,00
e) Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi			Lo studio di fattibilità è stato trasmesso con nota prot. RU n. 28724 del 13.12.2024.	100,00
f) Analisi e verifica della costituzione dei fondi del personale per le risorse decentrate, costituiti ai sensi dei CCNL comparto Funzioni locali e della normativa di riferimento, relativa alle annualità decorrenti dal 2013 fino al 2023			L'analisi e della verifica della costituzione dei fondi del personale per le annualità 2019 e 2020 sono state trasmesse con nota prot. RU n. 21477 del 19.09.2024 mentre quelle relative annualità 2021-2023 sono state trasmesse con nota RU n. 29547 del 20.12.2024.	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

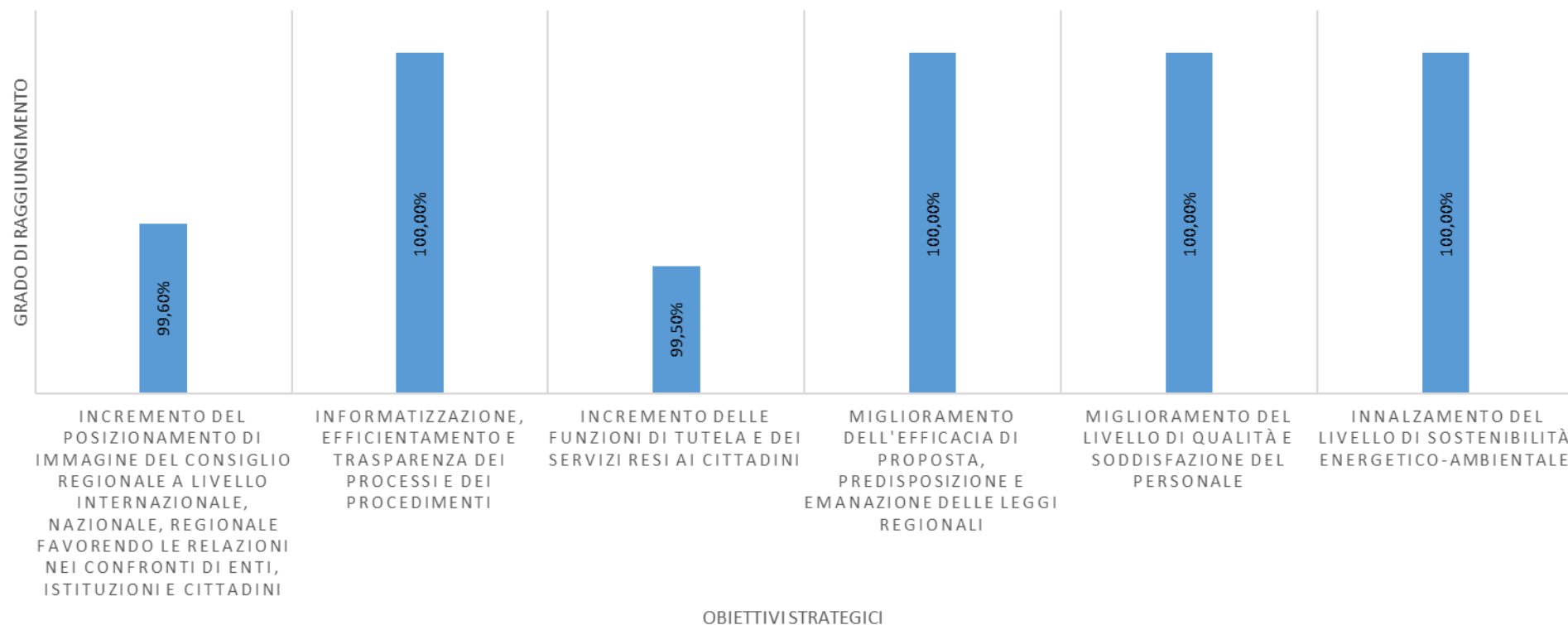
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 2.2				
				ESERCIZIO
				2024
Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
a) Realizzazione di iniziative ed azioni volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità uditiva	servizi: Tecnico, Organismi di controllo e garanzia, Amministrativo	Numero iniziative/azioni realizzate per l'obiettivo di cui alla lettera a); consegna studio di fattibilità, elaborati e proposte per gli obiettivi di cui alle lettere b) e d); approvazione del progetto esecutivo per l'obiettivo di cui alla lettera c)	Sono state svolte le seguenti attività/iniziative (note prot RU n. 20028 del 27.08.2024 e n. 29868 del 27.12.2024): - realizzazione di un video spot realizzato in collaborazione con l'AGCOM per promuovere la conoscenza del Co.re.com Lazio sul territorio regionale fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva, utilizzando la lingua dei segni LIS; - realizzazione di un video spot realizzato in collaborazione con l'associazione di settore concernente una campagna di promozione sui social network fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva; - predisposizione di una proposta di convenzione con l'Istituto A.C. Jemolo concernente l'attivazione di un percorso formativo sull'utilizzo della LIS rivolto ai soggetti operanti nei settori educativi della prima infanzia; - predisposizione di una proposta di convenzione con l'Ufficio scolastico regionale in ordine all'attivazione di percorsi di aggiornamento dei docenti sulla disabilità uditiva e sull'utilizzo della LIS.	98,00
b) Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità			Lo studio di fattibilità è trasmesso con nota prot. RU n. 6104 del 11.03.2025.	100,00
c) Intervento di "Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" Comune di Roma, Via Chiarugi n. 21			Il progetto esecutivo è stato validato e approvato con determinazione 18.12.2024, n. A01097.	100,00
d) Proposta di disciplinare per l'utilizzo dell'anfiteatro sito all'interno del Parco della Pace			La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 28684 del 13.12.2024.	100,00
Grado di raggiungimento totale				99,50

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 3 QUALITA' DELLA FORMAZIONE DELLE LEGGI				
SCHEMA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 3.1				
				ESERCIZIO
				2024
Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione e emanazione delle leggi regionali				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
a) Proposta di disciplina nell'ambito del Regolamento dei lavori del Consiglio della qualità “dei testi normativi, ai fini della chiara formulazione e agevole interpretazione delle disposizioni ivi contenute”, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, dello Statuto	Segreteria generale; servizio Organismi di controllo e garanzia	Consegna elaborati e proposte; consegna progetto/calendarizzazione elettronica delle scadenze delle relazioni di risposta alle clausole valutative	La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29287 del 19.12.2024.	100,00
b) Analisi delle leggi regionali approvate ai fini dell'individuazione dei principali atti attuativi adottati nell'ambito di quelli previsti da ciascuna legge” ed inserimento implementato del riferimento dei medesimi atti nella Banca dati delle leggi regionali presente nel sito nel Consiglio regionale			Le schede concernenti gli atti attuativi previsti dalle leggi regionali relative alle annualità 2019 e 2020 sono state aggiornate. Sono state predisposte quelle relative alle gli atti attuativi previsti dalle leggi regionali relative concernenti le annualità 2021, 2022 e 2023 (nota prot. RU n. 769 del 10.01.2025).	100,00
c) Studio e realizzazione di un progetto a supporto dell'attività di monitoraggio delle relazioni di risposta alle clausole valutative, comprensivo di calendarizzazione elettronica delle scadenze con relativi alert			Il progetto è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29674 del 23.12.2024.	100,00
d) Aggiornamento dell'elenco degli audit, portatori di interessi migliorativi del processo di formazione delle leggi, per ogni singola commissione consiliare”			L'elenco aggiornato è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29332 del 19.12.2024.	100,00
e) Aggiornamento del "Manuale delle procedure operative" per lo svolgimento delle attività dell'area Lavori Commissioni			Il Manuale aggiornato è stato adottato con disposizione del 23.12.2024, n. B00056.	100,00
f) Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali, ai sensi della L.R. 28 Giugno 2013, n. 4			La Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali e la relazione applicativa sono state trasmesse con nota prot. RU n. 29695 del 23.12.2024.	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 4 SALUTE ORGANIZZATIVA				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 4.1				
				ESERCIZIO
				2024
Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
a) Attuazione delle misure/azioni volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere di cui all'allegato 5 del PIAO	Servizi: Amministrativo e Tecnico	Numero delle misure/azioni volte alla realizzazione degli obiettivi di cui alla lettera a); numero ore di attività formative realizzate per il conseguimento dell'obiettivo di cui alla lettera b)	Azioni/misure di oltre a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere (note prot. RU n. 1659 del 20.01.2025 e n. 1279 del 15.01.2024 e successive integrazioni): Ob. n. 1.1 - Indagine qualitativa su Conciliazione vita-lavoro—Benessere organizzativo – Parità di genere: Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; Ob. n. 1.2 - Welfare integrativo per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale (dirigenza e comparto): gli avvisi per la concessione di benefici al personale di comparto e quello di area sono stati pubblicati, rispettivamente in data 23.02.2024 e 28.03.2024, nelle apposite sezioni del sito del Consiglio; a seguito delle istruttorie delle domande pervenute, sono stati approvati, con determinazioni 28.03.2024, n. A00239 (comparto) e 24.04.2024, n. A00303 (area), gli Elenchi dei soggetti beneficiari; i benefici sono stati erogati; il secondo avviso di welfare integrativo per il comparto è stato pubblicato in data 23.12.2024; le autorizzazioni in ordine al pagamento sono avvenute entro il 30.09.2024 (nota prot. RU n. 6417/2025); Ob. n. 1.3 - Programmazione e realizzazione di iniziative formative e informative per favorire la cultura della parità di genere e delle pari opportunità: sono state realizzate le seguenti iniziative: n. 1 giornata formativa realizzata, in data 25.06.2024 (n. 3 ore), e n. 1 pubblicazione volta a promuovere ogni forma di discriminazione e violenza nei luoghi di lavoro; Ob. n. 1.4 – Convenzioni: Attivazione di n. 4 convenzioni idonee su n. 5 convenzioni presentate; a decorrere dal 1.11.2024 n. 1 convenzione ricevuta ed istruita; Ob. n. 2.1 - Programmazione e realizzazione di iniziative informative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari: Schema di accordo di collaborazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona “Asilo Savoia” per lo svolgimento delle attività sportivo ricreative approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. U00247 del 21.11.2024. Il direttore del servizio, con determinazione 9.12.2024, n. A01050, ha posto in essere gli adempimenti necessari all'attuazione della citata deliberazione; n. 1 giornata formativa (n. 3 ore) realizzata in data 13.09.2024. Ob. n. 3.1 - Efficientamento energetico e Ob. n. 3.2 - Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale: si rinvia all'obiettivo strategico 5.1.	100,00
b) Svolgimento di n. 24 h di attività formative ed informative per tutto il personale dipendente			Sono state erogate n. 24 ore di attività formativa per il personale dipendente, attraverso i corsi di formazione di seguito elencati (nota prot. RU n. 1279 del 15.01.2025): - Syllabus “competenze digitali per la PA” (media n. 8 ore); - webinar: Anticorruzione (n. 4 ore) e Competenze trasversali (n. 6 ore) – webinar; - webinar: Codice di comportamento (n. 2 ore) e Privacy, trattamento dei dati personali (n. 4 ore).	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

DIMENSIONE DI VALORE PUBBLICO N. 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'				
SCHEDA DI VALUTAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO 5.1				
				ESERCIZIO
				2024
Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale				
Obiettivi				Grado di raggiungimento
Risultato atteso	Strutture coinvolte	Indicatore	Risultato ottenuto	
a) Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale di cui all'allegato 5 del PIAO	Servizi: Amministrativo e Tecnico	Numero delle azioni/misure attuate per la realizzazione dell'obiettivo di cui alla lettera a)	Azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientale (note prot. RU n. 1659 del 20.01.2025 e n. 1279 del 15.01.2024 e successive integrazioni): Ob. n. 3.1 - Efficientamento energetico; Sostituzione di 96,57 mq di infissi; Ob. n. 3.2 - Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale: - sostituito il 100% di punti luce (lampade a LED) rispetto a totale offerto; - installazione di n. 3 erogatori di acqua microfiltrata (determinazioni 14.03.2024, n. A00193 e 10.05.2024, n. A00351); fornitura di n. 500 bottiglie in alluminio riutilizzabili da 0,5 litri al personale; n. 1 giornata formativa (n. 3 ore) realizzata in data 27.11.2024.	100,00
Grado di raggiungimento totale				100,00

VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2024



Obiettivi assegnati al personale dirigente

Si riportano nel seguente schema, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, gli obiettivi assegnati al personale dirigente, i relativi pesi, indicatori e note di sintesi circa lo svolgimento degli obiettivi stessi desunte dalle relazioni presentate dai dirigenti e dalla documentazione a corredo (dati del controllo di gestione, atti approvati). Per una più analitica e ampia descrizione si rinvia alle relazioni prodotte dai dirigenti e depositate presso gli uffici.

Struttura amministrativa:

Direttore Servizio "Tecnico" – Segretario generale vicario – Ing. Vincenzo Ialongo

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
Coordinamento delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 ed UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 20.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 29849 del 27.12.2024. Al fine della realizzazione dell'obiettivo, le attività propedeutiche, descritte nella citata prot. n. 29849/2024, si sono concretizzate: - nell'Adozione del Piano di Audit 2024-2026 ai sensi dell'art. 20 del Disciplinare sul sistema dei controlli interni del Consiglio regionale del Lazio (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 31 gennaio 2024, n. U00012); - nell'Audit di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi rev 0.1, al fine di monitorare i processi ed evidenzia re eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Le risultanze di tali attività sono contenute nella nota prot. RU n. 28458 del 11.12.2024; - nella nomina dell'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) -- UNI EN ISO 9001 - e per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) - UNI ISO 37001:2016- (Deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 dicembre 2024, n. U00334); - nel riesame da parte dell'Organo direttivo i riesami dei SGQ e SGPC. Tali riesami sono stati approvati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 dicembre 2024, n. U00366; L'Ente certificatore ha confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 (nota prot. RU n. 29217 del 19 dicembre 2024).	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Coordinamento delle attività concernenti la digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	30%	Trasmissione studio di fattibilità 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 29849 del 27.12.2024. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo è stato costituito, con determinazione 21 febbraio 2024, n. A00122, un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario generale vicario. Le attività poste in essere hanno riguardato: - l'individuazione dei processi da digitalizzare (atti deliberativi e non, atti di indirizzo politico e sindacato ispettivo, nonché nomine e designazioni) e degli attori coinvolti nei processi stessi; - l'individuazione delle procedure operative dei summenzionati processi; - l'individuazione dei benefici derivati dal processo in argomento in termini di informatizzazione, efficientamento e trasparenza. A conclusione delle citate attività, è stato elaborato uno Studio di fattibilità afferente alla digitalizzazione dei lavori d'Aula, trasmesso con nota prot. RU n. 28724 del 13.12.2024.	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV
Attuazione azioni/misure di sostenibilità energetico-ambientali e di benessere organizzativo.	20%	Realizzazione della azioni/misure di cui all'allegato 5 alla sottosezione 2.2 (100% delle azioni/misure previste)	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico nn. 4 "Salute organizzativa" e 5 "Ambiente e sostenibilità", declinato, rispettivamente, nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale" e 5.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento degli obiettivi è stata trasmessa prot. RU n. 1659 del 20.01.2025. Esse possono così riassumersi: - Ob. n. 2.1 - Programmazione e realizzazione di iniziative informative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari: Schema di accordo di collaborazione con l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" per lo svolgimento delle attività sportivo ricreative approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione 21.11.2024, n. U00247. Il direttore del servizio, con determinazione 9.12.2024, n. A01050, ha posto in essere gli adempimenti necessari all'attuazione della citata deliberazione; - Ob. n. 3.1 - Efficientamento energetico: Sostituzione di 96,57 mq di infissi; - Ob. n. 3.2 - Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale: • sostituito il 100% di punti luce (lampade a LED) rispetto a totale offerto; • installazione di n. 3 erogatori di acqua microfiltrata (determinazioni 14.03.2024, n. A00193 e 10.05.2024, n. A00351);	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			fornitura di n. 500 bottiglie in alluminio riutilizzabili da 0,5 litri al personale.	
Costituzione archivio storico	5%	Completamento dei lavori 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 1659 del 20.01.2025. Il certificato di fine lavori con prescrizioni per il completamento di lavorazioni residue è stato rilasciato con nota prot. RU n. 26874 del 26.11.2024. l'installazione degli archivi compatti a completamento della funzionalità dell'ambiente si è conclusa in data 13.12.2024. lo stato di avanzamento lavori e il relativo certificato di pagamento con annesse documentazione amministrativo-contabile, ivi compreso lo stato finale dei lavori è stato trasmesso con nota prot. RU n. 29374 del 20.12.2024.	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV
Coordinamento delle attività per la realizzazione di un Competence Center presso la sede del Consiglio regionale del Lazio.	15%	Consegna rimodulazione Studio di fattibilità 30.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 29849 del 27.12.2024. L'Ufficio di presidenza, con deliberazione 31 gennaio 2024, n. U00011, ha assegnato allo scrivente l'"Attivazione del Competence Center", di seguito denominato sportello, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio per l'erogazione di un servizio gratuito di informazione europea aperto ai comuni della Regione, per favorire e facilitare tali enti all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dall'Unione Europea per l'accesso ai finanziamenti europei. A seguito dell'analisi di attività, risorse e mezzi necessari alla realizzazione dello sportello, è stata formulata alla società Laziocrea una richiesta di studio di fattibilità volto alla sua attuazione (nota prot. RU n. 3940 del 13.02.2024). Sulla base di quanto indicato e approfondito dagli uffici, la società ha elaborato lo studio di fattibilità, comprensivo della valorizzazione economica delle attività e delle risorse umane da impiegare (acquisito al ns. RU n. 7803/2024.). Successivamente, è stata effettuata la valutazione del suddetto studio di fattibilità rispetto all'assetto dell'organizzazione e delle risorse, nonché ai vincoli temporali e finanziari. Da tale valutazione sono emerse alcune criticità relativamente allo stato di attuazione dell'obiettivo in argomento, così come rappresentate nella nota prot. RU n. 14593 del 12.06.2024. L'Ufficio di presidenza, tenuto conto di quanto rappresentato nella richiamata nota, ha rimodulato,	100% Valutazione dell'Udp su istruttoria OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			con deliberazione del 3 luglio 2024, n. U00115, l'obiettivo stesso con il seguente: "Realizzazione di un Competence Center presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio". La proposta di rimodulazione dello Studio di fattibilità per la previsione dello sportello presso il Consiglio regionale è stata trasmessa con nota prot. RU n. 26376 del 19.11.2024.	

Struttura amministrativa:**Direttore Servizio “Amministrativo” – Dott. Fabio Pezone**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. Ru n. 1279 del 15.01.2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza del Servizio e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'analisi delle n. 92 schede dei servizi resi e dei n. 54 allegati e n. 92 flowcharts, è emersa l'esigenza di revisionare n. 35 schede e n. 16 allegati e n. 7 flowcharts. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione. Successivamente, è stata avviata l'attività di Report da parte dell'ente certificatore. Tale attività ha riguardato la verifica dell'effettiva ed efficace applicazione di quanto richiesto dalla norma di riferimento e dai requisiti aggiuntivi di certificazione. A seguito della decisione favorevole da parte dell'ente certificatore, è stato confermato la validità dei certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001.	100% Valutazione del Segretario generale vica-rio su istruttoria OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Predisposizione di attività formative e informative per tutto il personale dipendente.	30%	Erogazione di n. 24 ore di attività formative 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 4 "Salute organizzativa" declinato nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento degli obiettivi è stata trasmessa con nota prot. RU n. 1279 del 15.01.2025. Sono state erogate n. 24 ore di attività formativa per il personale dipendente, attraverso i corsi di formazione di seguito elencati: - Syllabus "competenze digitali per la PA" (media n. 8 ore); - webinar: Anticorruzione (n. 4 ore) e Competenze trasversali (n. 6 ore) – webinar; - webinar: Codice di comportamento (n. 2 ore) e Privacy, trattamento dei dati personali (n. 4 ore).	100% Valutazione del Segretario generale vica-rio su istrut-toria OIV
Attuazione azioni/misure volte a favorire il benessere organizzativo, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	20%	Realizzazione delle azioni/misure di cui all' allegato 5 alla sottose-zione 2.2 (100% delle azioni/misure previste)	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico nn. 4 "Salute organizzativa" e 5 "Ambiente e sostenibilità", declinato, rispettivamente, nell'obiettivo strategico 4.1 "Miglioramento del livello di qualità e soddisfazione del personale" e 5.1 "Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento degli obiettivi è stata trasmessa prot. RU n. 1279 del 15.01.2025, integrate con note prot. RU n. 4595 del 26.02.2025, prot. RU n. 5865 del 7.3.2025 n. e prot. RU n. 6417 del 13.03.2025. Esse possono così riassumersi: - Ob. n. 1.1 - Indagine qualitativa su Conciliazione vita-lavoro—Benessere organizzativo – Pari-tà di genere: Somministrazione del questionario a tutti i dipendenti del Consiglio regionale ed elaborazione e valutazione degli esiti; - Ob. n. 1.2 - Welfare integrativo per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale (dirigenza e comparto): gli avvisi per la concessione di benefici al personale di comparto e quello di area sono stati pubblicati, rispettivamente in data 23.02.2024 e 28.03.2024, nelle apposite sezioni del sito del Consiglio; a seguito delle istruttorie delle domande pervenute, sono stati approvati, con determinazioni 28.03.2024, n. A00239 (comparto) e 24.04.2024, n. A00303 (area), gli Elenchi dei soggetti beneficiari; i benefici sono stati erogati; il secondo av-viso di welfare integrativo per il comparto è stato pubblicato in data 23.12.2024; le autorizza-zioni in ordine al pagamento sono avvenuto entro il 30.09.2024 (nota prot. RU n. 6417/2025); - Ob. n. 1.3 - Programmazione e realizzazione di iniziative formative e informative per favorire la cultura della parità di genere e delle pari opportunità: sono state realizzate le seguenti ini-ziative: n. 1 giornata formativa realizzata, in data 25.06.2024 (n. 3 ore), e n. 1 pubblicazione volta a promuovere ogni forma di discriminazione e violenza nei luoghi di lavoro; - Ob. n. 1.4 – Convenzioni: Attivazione di n. 4 convenzioni idonee su n. 5 convenzioni presenta-te; a decorrere dal 1.11.2024 n. 1 convenzione ricevuta ed istruita;	100% Valutazione del Segretario generale vica-rio su istrut-toria OIV

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			- Ob. n. 2.1 - Programmazione e realizzazione di iniziative informative per la tutela della salute individuale e collettiva nei luoghi di lavoro e per la promozione di stili di vita salutari: è stata realizzata, in data 13.09.2024, n. 1 giornata formativa (n. 3 ore); - Ob. n. 3.2 - Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale: è stata realizzata, in data 27.11.2024, n. 1 giornata formativa (n. 3 ore).	
Digitalizzazione e dematerializzazione del fascicolo dei dipendenti.	20%	Attività di digitalizzazione e dematerializzazione di n. 60 fascicoli.	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 1279 del 15.01.2025. I fascicoli digitalizzati e dematerializzati sono pari a n. 60	100% Valutazione del Segretario generale vicario su istruttoria OIV

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari” e ad interim dell’Area “Gestione del personale, Procedimenti disciplinari “(fino al 4 settembre 2024) – Servizio Amministrativo – Dott. Giorgio Venanzi

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale.	40%	Consegna studio di fattibilità 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. 1089 del 14.01.2025. Le attività realizzate sono le seguenti: - estrapolazione dei dati presenti nei server virtuali su Azure che gestiscono il sistema Patrimonio Web; - implementazione dei dati estrapolati da Patrimonio Web con i dati in possesso del Bilancio relativi alla gestione extracontabile degli ammortamenti, mediante la creazione di un file di Excel; - lavoro di coordinamento tra i file al fine di giungere a una bonifica completa dei cespiti da caricare nel sistema PATMOB, attraverso l'allineamento tra dati inseriti in contabilità (file extracontabile tenuto dall'area bilancio) e quelli inseriti nel sistema informativo del magazzino; - completamento mappatura dei cespiti allineati (complessivamente 12468 cespiti); - conclusione allineamento e trasmissione dei dati (13311 dati presenti nell'archivio degli ammortamenti, di cui 2392 non presenti in archivio di magazzino e 17475 dati presenti nell'archivio di magazzino, di cui 6556 non presenti in archivio degli ammortamenti).	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale del Lazio.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. 1089 del 14.01.2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi dell'area "Gestione del personale, procedimenti disciplinari". Alcuni dei suddetti servizi resi sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo
Analisi e verifica della costituzione dei fondi del personale per le risorse decentrate, costituiti ai sensi dei CCNL comparto Funzioni Locali e della normativa di riferimento, relativa alle annualità decorrenti dal 2013 fino al 2023.	30%	Trasmissione esiti dell'analisi e verifica relativa alle annualità decorrenti dal 2013 fino al 2018 30.06.2024 Trasmissione esiti dell'analisi e verifica relativa alle annualità decorrenti dal 2019 fino al 2023 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. 1089 del 14.01.2025. Gli esiti dell'analisi e della verifica della costituzione dei fondi del personale, annualità 2013-2018, sono stati trasmessi con nota RU n. 16054 del 28.06.2024. Relativamente al secondo step, tenuto conto della cessazione dell'incarico ad interim, l'analisi e della verifica della costituzione dei fondi del personale sono state effettuate per le annualità 2019 e 2020 (nota prot. RU n. 21477 del 19.09.2024).	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Sistema unico di contabilità economico – patrimoniale "accrual". Analisi.	20%	Trasmissione analisi e relativi esiti 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. 1089 del 14.01.2025. L'analisi relativa agli interventi di adeguamento da realizzare sul sistema informativo contabile regionale attualmente in uso, ai fini dell'avvio della fase pilota della contabilità "accrual" di cui alla Riforma 1.15 del PNRR volta all'adozione di un sistema unico di contabilità economico – patrimoniale con i relativi esiti è stata trasmessa con nota RU n. 28723 del 13.12.2024.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

Struttura amministrativa:
Dirigente area “Lavori commissioni” – Segreteria generale – Dott.ssa Ines Dominici

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 27327 del 29.11.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale vicario
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	40%	Trasmissione studio di fattibilità 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. RU n. 28724 del 13.12.2024. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo è stato costituito, con determinazione 21 febbraio 2024, n. A00122, un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario generale vicario. Le attività poste in essere hanno riguardato: - l'individuazione dei processi da digitalizzare (atti deliberativi e non, atti di indirizzo politico e sindacato ispettivo, nonché nomine e designazioni) e degli attori coinvolti nei processi stessi; - l'individuazione delle procedure operative dei summenzionati processi; - l'individuazione dei benefici derivati dal processo in argomento in termini di informatizzazione, efficientamento e trasparenza. A conclusione delle citate attività, è stato elaborato uno Studio di fattibilità afferente alla digitalizzazione dei lavori d'Aula, trasmesso con la medesima nota.	100% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Aggiornamento del "Manuale delle procedure operative" per lo svolgimento delle attività dell'Area Lavori Commissioni.	30%	Predisposizione del Manuale 3.11.2024 Adozione del Manuale 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.3 "Qualità della formazione delle leggi" declinato strategico 3.1 "Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione ed emanazione delle leggi regionali". Il Manuale aggiornato è stato trasmesso con nota prot. RU n. 27327 del 29.11.2024 e adottato con disposizione del 23.12.2024, n. B00056	100% Valutazione del Segretario generale vicario

Struttura amministrativa:

Dirigente area “Supporto ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri e ai titolari degli organi di garanzia” – Servizio Organismi di Controllo e garanzia e ad interim Area “Comunicazione, Stampa, URP, Pubblicazioni e banche dati, Tutela della Privacy” – Servizio Comunicazioni e relazioni esterne - Dott. Giulio Naselli di Gela

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con note prot. RU nn. 26466 e 26464 del 20.11.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Alcuni dei suddetti servizi resi dell'area “Supporto ai Gruppi consiliari, ai Consiglieri e ai titolari degli organi di garanzia” sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	99,92% Valutazione del Segretario generale vicario
Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte ad accrescere il livello di visibilità del Consiglio regionale.	40%	Realizzazione di almeno n. 2 azioni/iniziative individuate 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. n. 29821 del 27.12.2024. Sono state realizzate le seguenti iniziative: la prima: “Ascolta il Consiglio” (Web TV) concernente la realizzazione di infografiche e podcast sulle attività istituzionali del Consiglio. Nell'ambito dei podcast è stato realizzato il “TG Consiglio”; la seconda: Implementazione canali social. Nel mese di luglio è stato attivato l'account di	100% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			Instagram; la terza: riattivazione e rielaborazione dell'App CRL (determinazione 20.12.2024, n. A01113).	
Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali, ai sensi della L.R. 28 giugno 2013, n. 4.	30%	Elaborazione e trasmissione della proposta e relazione applicativa 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.3 "Qualità della formazione delle leggi" declinato strategico 3.1 "Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione ed emanazione delle leggi regionali". La Proposta di adeguamento delle disposizioni ordinamentali relative alla disciplina retributiva e previdenziale dei Consiglieri regionali e la relazione applicativa sono state trasmesse con nota prot. 29695 del 23.12.2024.	100% Valutazione del Segretario generale vicario

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e al Comitato regionale di controllo contabile” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia e ad interim Area “Lavori Aula” – Segreteria generale – Dott. Fabio Sannibale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale del Lazio.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 27490 del 2.12.2024, integrata con nota prot. RU n. 27609 del 3.12.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Alcuni dei suddetti servizi resi dell'area “Lavori Aula” sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	99,21% Valutazione del Segretario generale vicario
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	40%	Trasmissione studio di fattibilità 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 28724 del 13.12.2024. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo è stato costituito, con determinazione 21 febbraio 2024, n. A00122, un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario generale vicario.	100% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			Le attività poste in essere hanno riguardato: - l'individuazione dei processi da digitalizzare (atti deliberativi e non, atti di indirizzo politico e sindacato ispettivo, nonché nomine e designazioni) e degli attori coinvolti nei processi stessi; - l'individuazione delle procedure operative dei summenzionati processi; - l'individuazione dei benefici derivati dal processo in argomento in termini di informatizzazione, efficientamento e trasparenza. A conclusione delle citate attività, è stato elaborato uno Studio di fattibilità afferente alla digitalizzazione dei lavori d'Aula, trasmesso con la medesima nota.	
Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia.	30%	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative individuate 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 28590 del 12.12.2024. Sono state realizzati, in data 12.12.2024, n. 2 podcast aventi ad oggetto: - funzioni, organizzazione e attività del CAL; - utilizzo dei fondi europei da parte delle amministrazioni locali.	98% Valutazione del Segretario generale vicario

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), al Consiglio regionale dell’economia e del lavoro (CREL) e al Difensore Civico” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia e ad interim Area “Informatica, Innovazione tecnologica, Transizione del digitale” – Servizio Tecnico – Dott. Roberto Rizzi

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell’obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 31.08.2024	L’obiettivo rientra nell’ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell’obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con note prot. RU n. 20028 del 27.08.2024 e 20182 del 29.08.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell’area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell’attività, è emersa l’esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi dell’area "Informatica, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale". Alcuni dei suddetti servizi resi della medesima area sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l’analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell’Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l’Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell’attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell’attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale vicario
Progettazione di iniziative ed azioni volte a favorire l’inclusione delle persone con disabilità uditive.	40%	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative individuate 31.08.2024	L’obiettivo rientra nell’ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell’obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell’obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 20028 del 27.08.2024.	98% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			Sono state svolte le seguenti iniziative: - video spot realizzato in collaborazione con l'AGCOM per promuovere la conoscenza del Co.re.com Lazio sul territorio regionale fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva, utilizzando la lingua dei segni LIS; - video spot realizzato in collaborazione con l'associazione Castellum concernente una campagna di promozione sui social network fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva.	
Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia.	30%	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative individuate 31.08.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.2 "Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 20028 del 27.08.2024. Sono state svolte le seguenti iniziative: - video spot realizzato in collaborazione con l'AGCOM per promuovere la conoscenza del Co.re.com Lazio sul territorio regionale; - video spot realizzato in collaborazione con l'associazione Castellum concernente una campagna di promozione sui social network fruibile anche a soggetti con disabilità uditiva, utilizzando la lingua dei segni LIS; - carta prepagata per un'azione dell'immagine del Co.re.com sui sociale attivata in data 24.05.2024; - pubblicazione di questionario di gradimento dei servizi resi dal Difensore civico rivolto ai cittadini; - slides esplicative della figura e dell'attività del Difensore civico per gli interventi pubblici da parte del Difensore, come il progetto denominato "Il Difensore civico sui banchi di scuola".	98% Valutazione del Segretario generale vicario

Struttura amministrativa:

Dirigente “Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell’infanzia e dell’adolescenza” – Servizio Coordinamento Organismi di controllo e garanzia e ad interim Area “Supporto alla commissione Giubileo 2025” – Segreteria generale – Dott. Massimo Messale

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29868 del 27.12.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Alcuni dei suddetti servizi resi dall'area “Supporto alla commissione Giubileo 2025” sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale vicario
Realizzazione di iniziative ed azioni volte a favorire l'inclusione delle persone con disabilità uditiva.	40%	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative individuate 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 29868 del 27.12.2024.	98% Valutazione del Segretario generale vicario

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatori	Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo	Grado di raggiungimento
			Sono state svolte le seguenti iniziative: - predisposizione di una proposta di convenzione con l'Istituto A.C. Jemolo concernente l'attivazione di un percorso formativo sull'utilizzo della LIS rivolto ai soggetti operanti nei settori educativi della prima infanzia; - predisposizione di una proposta di convenzione con l'Ufficio scolastico regionale in ordine all'attivazione di percorsi di aggiornamento dei docenti sulla disabilità uditiva e sull'utilizzo della LIS	
Realizzazione di azioni e iniziative volte a promuovere la cittadinanza, la conoscenza delle autonomie locali e del ruolo del Consiglio regionale e degli organismi di controllo e garanzia.	30%	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative individuate 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.2 "Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 29868 del 27.12.2024. Sono state progettate e già realizzate, a titolo esemplificativo, le seguenti attività: - relativamente al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza: • tre edizioni del corso di formazione per "Curatore speciale del minore", svoltesi da gennaio a giugno 2024, in collaborazione con l'istituto A.C. Jemolo; • una edizione del corso di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati conclusasi a luglio 2024; • divulgazione ai diversi ordini professionali (degli avvocati, degli psicologi e degli assistenti sociali) e agli "Uffici di Piano" dei distretti sociosanitari regionali, dei percorsi formativi di cui sopra, affinché gli stessi soggetti provvedessero a diffondere l'informazione (v. Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Lazio sottoscritto in data 15 aprile 2024); • attivazione del nuovo sito web istituzionale a novembre 2024; • protocollo di intesa, sottoscritto in data 16 ottobre, concernente il progetto denominato "Educazione, Rispetto, Legalità: fuori il bullismo dalla Scuola"; • accordo biennale, ex art. 15 della l. 241/1990, con l'Istituto Professionale per i Servizi per Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera Vincenzo Giober-	98% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
			ti Roma, sottoscritto in data 6 novembre 2024; • protocollo d'intesa con il Comitato italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS e l'Ufficio regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia centrale, sottoscritto in data 20 novembre 2024; - relativamente al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: • integrazione, a ottobre del 2024, degli accordi ex articolo 15 della l. 241/1990 con Sapienza Università di Roma e Università degli Studi di Roma Tor Vergata per l'erogazione del servizio di sportello per i diritti dei detenuti; • predisposizione di un accordo ex articolo 15 della legge 241/1990 tra il Garante dei detenuti e l'Istituto professionale statale per i servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera Amerigo Vespucci.	

Struttura amministrativa:

Dirigente Area “Assistenza tecnico-legislativa, Monitoraggio e attuazione delle leggi, Adempimenti derivanti dell'appartenenza all'Unione Europea” e ad interim Area “Legale e contenzioso, Consulenza giuridica, Centro studi, Biblioteca” – Segreteria generale – Dott. Francesco Drago

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa prot. RU n. 26042 del 14.11.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi. Alcuni dei suddetti servizi resi dall'area “Assistenza tecnico-legislativa, Monitoraggio e attuazione delle leggi, Adempimenti derivanti dell'appartenenza all'Unione Europea” sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del Segretario generale vicario

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Digitalizzazione del processo di formazione delle leggi.	40%	Trasmissione studio di fattibilità 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 28724 del 13.12.2024. Per il raggiungimento del suddetto obiettivo è stato costituito, con determinazione 21 febbraio 2024, n. A00122, un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario generale vicario. Le attività poste in essere hanno riguardato: - l'individuazione dei processi da digitalizzare (atti deliberativi e non, atti di indirizzo politico e sindacato ispettivo, nonché nomine e designazioni) e degli attori coinvolti nei processi stessi; - l'individuazione delle procedure operative dei summenzionati processi; - l'individuazione dei benefici derivati dal processo in argomento in termini di informatizzazione, efficientamento e trasparenza. A conclusione delle citate attività, è stato elaborato uno Studio di fattibilità afferente alla digitalizzazione dei lavori d'Aula, trasmesso con la medesima nota.	100% Valutazione del Segretario generale vicario
Proposta di disciplina nell'ambito del Regolamento dei lavori del Consiglio della qualità "dei testi normativi, ai fini della chiara formulazione e agevole interpretazione delle disposizioni ivi contenute", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, dello Statuto.	15%	Consegna proposta 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.3 "Qualità della formazione delle leggi" declinato strategico 3.1 "Miglioramento dell'efficacia di proposta, predisposizione ed emanazione delle leggi regionali". La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 29287 del 19.12.2024.	100% Valutazione del Segretario generale vicario
Realizzazione di un Competence Center presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio.	15%	Consegna rimodulazione Studio di fattibilità 30.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 "Fiducia nelle istituzioni" declinato nell'obiettivo strategico 1.1. "Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini". La proposta di rimodulazione dello Studio di fattibilità per la previsione dello sportello presso il Consiglio regionale è stata trasmessa con nota prot. RU n. 26338 del 19.11.2024.	100% Valutazione del Segretario generale vicario

Struttura amministrativa:**Dirigente Area “Cerimoniale, Eventi e Contributi” – Servizio Amministrativo e ad interim Area “Anticorruzione, trasparenza” – Segreteria generale****Dott. Marco Olivieri**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	30%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con note prot. RU n. 26065 del 14.11.2024 e n. 26104 del 15.11.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella analisi delle schede e degli allegati dei servizi resi di competenza dell'area e dei rispettivi flowcharts. A conclusione dell'attività, è emersa l'esigenza di revisionare alcune schede e alcuni flowcharts dei servizi resi dell'area “Anticorruzione, Trasparenza”. Alcuni dei suddetti servizi resi dall'area “Cerimoniale, Eventi e Contributi” sono stati oggetto di audit nella sessione di luglio, come da programma indicato nella procedura PG_007 All. D Programma Audit congiunto sui processi, al fine di monitorare i processi ed evidenziare eventuali non conformità o opportunità di miglioramento dei servizi resi. Successivamente, è stata effettuata la raccolta e l'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo
Proposta di disciplinare per l'utilizzo dell'anfiteatro sito all'interno al Parco della Pace.	40%	Consegna proposta 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”. La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 28684 del 13.12.2024.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

Proposta di revisione del “Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”, di cui all’Allegato A della deliberazione dell’UdP 13 settembre 2022, n. 127.	15%	Consegna proposta 15.12.2024	L’obiettivo rientra nell’ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell’obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti” La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 28684 del 13.12.2024 e integrata con nota prot. RU n. 537 del 8.01.2025.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo
Aggiornamento del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio.	15%	Trasmissione della proposta di Codice di comportamento 15.12.2024	L’obiettivo rientra nell’ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell’obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La proposta è stata trasmessa con nota prot. RU n. 23966 del 17.10.2024.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

Struttura amministrativa:**Dirigente Area “Informatica, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale” – Servizio Tecnico – Dott. Maurizio Bonuglia⁴**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	60%	Adozione atti prope- deutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”.	
Progettazione e realizzazione di azioni e iniziative volte a favorire la piena accessibilità digitale del Consiglio regionale, con particolare riguardo ai cittadini ultrasessantacinquenni e ai cittadini con disabilità.	40%	Consegna studio di fattibilità, elaborati e proposte 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.2 “Incremento delle funzioni di tutela e dei servizi resi ai cittadini”.	

⁴ Si rinvia a quanto disposto dalla determinazione 17 dicembre 2024, n. A01086.

Struttura amministrativa:**Dirigente Area “Gestione risorse e servizi strumentali” – Servizio Tecnico – Dott. Francesca Maria Falchetti**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	60%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. RU n.1661 del 20.01.2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella raccolta e nell'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Tecnico

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Adozione del sistema informativo PATMOB per la gestione integrata dell'inventario dei beni mobili del Consiglio regionale del Lazio con la contabilità economico patrimoniale.	40%	Consegna studio di fattibilità 15.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 "Servizi ai cittadini" declinato nell'obiettivo strategico 2.1 "Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti". La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. 28602 del 12.12.2025. Le attività realizzate sono le seguenti: - estrapolazione dei dati presenti nei server virtuali su Azure che gestiscono il sistema Patrimonio Web; - implementazione dei dati estrapolati da Patrimonio Web con i dati in possesso del Bilancio relativi alla gestione extracontabile degli ammortamenti, mediante la creazione di un file di Excel; - lavoro di coordinamento tra i file al fine di giungere a una bonifica completa dei cespiti da caricare nel sistema PATMOB, attraverso l'allineamento tra dati inseriti in contabilità (file extracontabile tenuto dall'area bilancio) e quelli inseriti nel sistema informativo del magazzino; - completamento mappatura dei cespiti allineati (complessivamente 12468 cespiti); - conclusione allineamento e trasmissione dei dati (13311 dati presenti nell'archivio degli ammortamenti, di cui 2392 non presenti in archivio di magazzino e 17475 dati presenti nell'archivio di magazzino, di cui 6556 non presenti in archivio degli ammortamenti).	100% Valutazione del direttore del servizio Tecnico

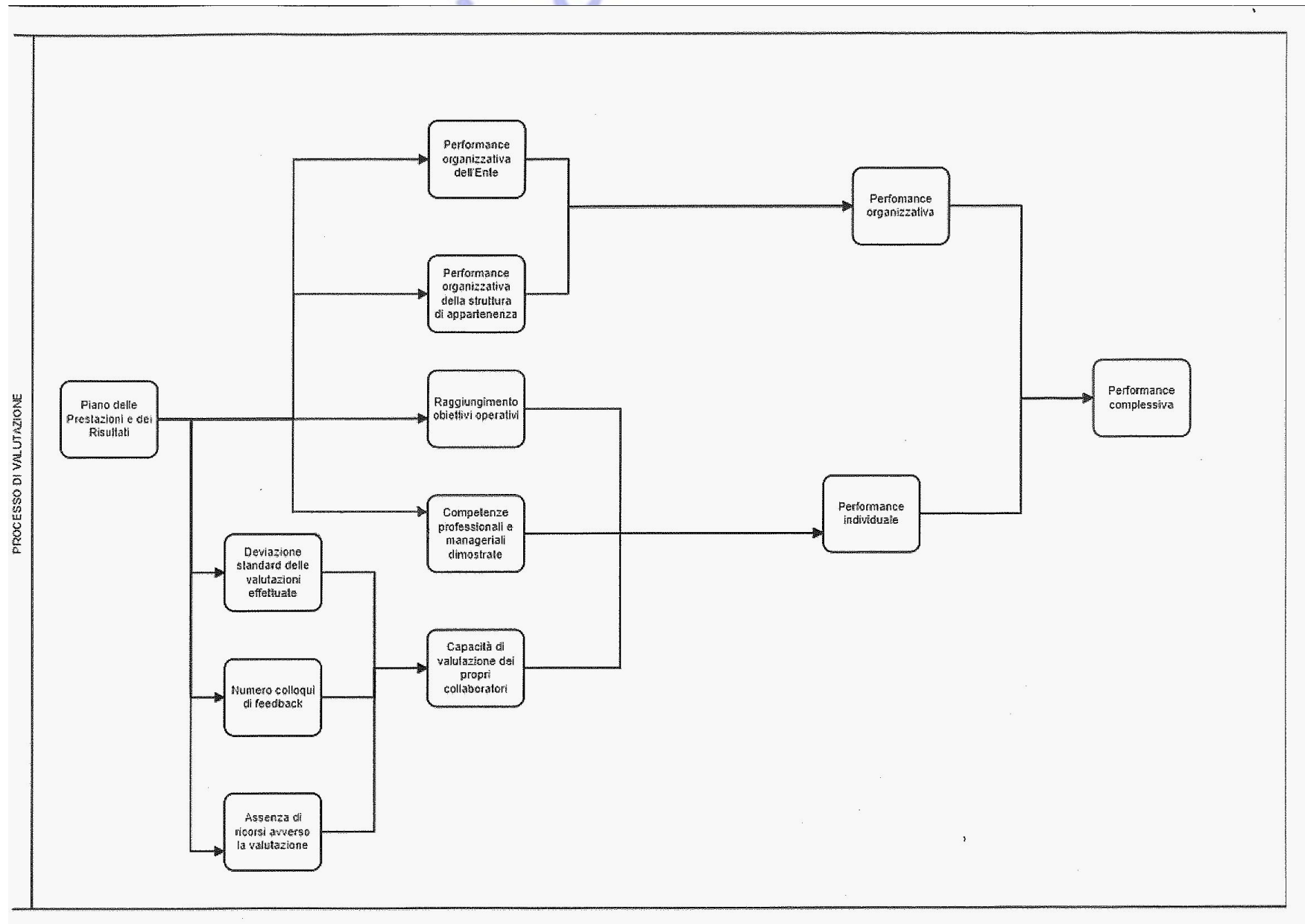
Struttura amministrativa:**Dirigente Area “Organizzazione, Programmazione e Sviluppo delle risorse umane” – Servizio Amministrativo – Dott. Lisa Cammarata**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	60%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. RU n.1266 del 15.01.2025. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella raccolta e nell'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo
Implementazione del software denominato “Valore PIAO” con la sottosezione 4 del PIAO 2024-2026 e ss.mm. del Consiglio regionale del Lazio.	40%	Implementazione sottosezione 4. Sperimentazione. Trasmissione esiti. 30.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa nota prot. RU n. 27267 del 28.11.2024. A seguito della sperimentazione, sono emerse delle criticità che sono esplicitate nelle note prot. RU n. 27149 del 27.11.2024 e n. 27178 del 28.11.2024.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

Struttura amministrativa:**Dirigente Area “Gestione del personale, Procedimenti disciplinari” – Servizio Amministrativo – Dott. Gianluca Coppola**

<i>Descrizione obiettivo</i>	<i>Peso</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Note di sintesi circa il conseguimento dell'obiettivo</i>	<i>Grado di raggiungimento</i>
Realizzazione delle attività finalizzate al mantenimento delle Certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001 del Consiglio regionale.	60%	Adozione atti propedeutici 15.11.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n.1 “Fiducia nelle istituzioni” declinato nell'obiettivo strategico 1.1. “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini”. La relazione sulle attività realizzate per il conseguimento dell'obiettivo è stata trasmessa con nota prot. RU n. 26103 del 15.11.2024. Ai fini del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 37001, sono state svolte le attività propedeutiche che si sono concretizzate nella raccolta e nell'analisi della documentazione di supporto, nonché delle rispettive check list, ai fini dell'Audit in ordine ai servizi resi di competenza. A conclusione di tale attività, l'Ufficio di presidenza, in sede di riesame, ha preso atto degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal Team di Audit interno e ha approvato le risultanze dell'attività di riesame dei sistemi di gestione.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo
Analisi e verifica della costituzione dei fondi del personale per le risorse decentrate, costituiti ai sensi dei CCNL comparto Funzioni locali e della normativa di riferimento, relativa alle annualità decorrenti dal 2021 fino al 2023.	40%	Trasmissione esiti dell'analisi e verifica alle annualità decorrenti dal 2021 fino al 2023 31.12.2024	L'obiettivo rientra nell'ambito della dimensione di Valore pubblico n. 2 “Servizi ai cittadini” declinato nell'obiettivo strategico 2.1 “Informatizzazione, efficientamento e trasparenza dei processi e dei procedimenti”. Gli esiti dell'analisi e della verifica della costituzione dei fondi del personale, annualità 2021-2023, sono stati trasmessi con nota RU n. 29547 del 20.12.2024.	100% Valutazione del direttore del servizio Amministrativo

5. Il processo di valutazione



Nel diagramma sono riportati in maniera schematica i diversi processi seguiti ai fini della valutazione di ciascuna delle voci contenute nella scheda di valutazione ed in particolare:

- Performance organizzativa di ente avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 20% per i dirigenti;
- Performance organizzativa della struttura superiore di appartenenza, avente un peso pari al 10% per i soli dirigenti di area;
- Performance individuale avente un peso complessivo pari al 70% sia per il Segretario generale e i direttori che per i dirigenti articolata nelle seguenti voci:
 - o Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati avente un peso pari al 35% per il Segretario generale e i direttori e del 25% per i dirigenti;
 - o Competenze professionali e manageriali avente un peso pari al 30% per il Segretario generale e i direttori e del 35% per i dirigenti;
 - o Capacità di valutazione dei propri collaboratori avente un peso pari al 5% per il Segretario generale e i direttori e del 10% per i dirigenti.

Per quanto concerne la voce capacità di valutazione dei propri collaboratori essa viene calcolata sulla base dei seguenti elementi: deviazione standard sulle valutazioni effettuate dal dirigente nell'esercizio finanziario precedente rispetto a quello oggetto di valutazione; il numero di colloqui di feedback effettuati nel corso della valutazione e l'assenza di ricorsi avverso la valutazione che siano stati accolti.

6. Valutazioni dei dirigenti

Sulla base dei dati contenuti nelle schede di valutazione, sono state elaborate i seguenti prospetti:

